

Turismo e Territorio

Quale Associazione Nazionale **Coordinamento Camperisti**, in tutela dei turisti e quali cittadini che amano il territorio e l'eredità che ci hanno lasciato i nostri avi e che noi dovremo lasciare intatta ai nostri figli, siamo intervenuti ed interverremo con l'informazione ma ci auguriamo, fermamente, di non rimanere un caso isolato.

Al Presidente A.T.A.F. - Firenze

E per conoscenza:

Alle Associazioni Difesa Consumatori in Firenze
Al Sindaco e ai Consiglieri del Comune di Firenze
Agli Organi di Informazione

Oggetto: Richiesta attivazione Numero Verde per segnalazione disservizi e apertura sportello per attivazione rimborsi.

In rappresentanza dell'Associazione Nazionale **Coordinamento Camperisti** (21/rosso, Via San Niccolò - Firenze), ricevendo continue segnalazioni di cittadini e turisti per corse saltate, orari non rispettati, riduzione unilaterale dei servizi, carrozze non pulite, sovraffollate, rumorose, prive di idoneo ricambio d'aria e/o riscaldamento, servizio informazioni oneroso, ecc., riteniamo opportuno un suo intervento quale Presidente dell'ATAF, Azienda di Trasporto Pubblico essenziale per lo sviluppo e tutela ecologica di Firenze.

Con la presente chiediamo all'ATAF di attivare un Numero Verde per consentire agli utenti di poter economicamente e rapidamente segnalare un servizio non convenientemente erogato.

Gli operatori al Numero Verde, acquisiti i dati dell'utente e del disservizio, attivano una tempestiva verifica, comunicandone gli esiti all'utente.

Una volta accertato il disservizio (entro due giorni dalla segnalazione), al cittadino danneggiato è inviato un rimborso sotto forma di biglietti e/o abbonamenti (a seconda del disagio subito) mentre al turista danneggiato è inviato un libro su Firenze completo di scuse.

L'attivazione di quanto sopra consentirebbe ai cittadini e all'ATAF di verificare oggettivamente quanti disservizi, quali costi, quali responsabilità e, conseguentemente, quali provvedimenti attivare.

Essendo alle soglie del Giubileo, non è più accettabile che un'Azienda come l'ATAF confidi nel fatto che il disservizio può essere scaricato sul cittadino perché, singolarmente, non è in grado di farsi valere.

Grazie alla Legge n. 281 del 30 luglio 1998, che consente ad una Associazione di Consumatori di proporre azione giudiziale in nome di interessi collettivi, la S.V. può essere chiamata sistematicamente in giudizio, aggravando il deficit ATAF con rimborsi dovuti a causa di servizi non convenientemente erogati nonché per le conseguenti spese legali.

Confidiamo in un suo riscontro positivo e fattivo perché è giunto il momento che l'ATAF dimostri con i fatti che l'utente/cittadino è il cardine per lo sviluppo nell'utilizzo del trasporto pubblico, riducendo l'utilizzo di motocicli ed autoveicoli con conseguente riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico.

Confidiamo che la presente istanza venga ripresa, grazie al nostro mailing e agli Organi di Informazione, da ogni cittadino, politico e associazione di difesa dei consumatori.

In attesa di un riscontro alla presente, colgo l'occasione di inviare gli Auguri di Buone Feste e Felice Anno Nuovo.

Pier Luigi Ciolli

Firenze, 29 dicembre 1998

Abbiamo ritenuto opportuno pubblicare questa lettera come segno di trasparenza e per farvi conoscere la modalità d'intervento dell'Associazione.

Consideriamo utile segnalare possibili disservizi che vanno, in ogni caso, ad ostacolare un corretto rapporto fra cittadini e fra quest'ultimi e il territorio, compromettendo, di fatto, lo svolgersi del sano "viver civile".